

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

Gentilissimi ospiti, carissime donatrici e carissimi donatori,

Un cordiale saluto e un sentito ringraziamento a tutti voi che partecipate a questa Assemblea durante la quale verranno sottoposti all'approvazione la relazione morale, quella sanitaria, il bilancio consuntivo 2012 e quello di previsione 2013, la relazione dei Revisori dei Conti. Dovranno, infine, essere nominati i delegati all'Assemblea Provinciale prevista per il 23 marzo a Cuneo.

È veramente un piacere ritrovarvi in questo che è il nostro più importante momento associativo. Un saluto particolare al presidente dell'Avis Provinciale Giorgio Groppo che ci onora della sua presenza.

Permettetemi, prima di tutto, di rivolgere un doveroso e affettuoso pensiero alle Avisine e agli Avisini che ci hanno lasciato nel corso di quest'anno e che abbiamo commemorato lo scorso 11 novembre nella chiesa di San Giorgio con una Santa Messa. Essi sono presenti nella nostra mente mentre proseguiamo nel cammino della solidarietà da loro tracciato e sono fermamente convinto che il modo migliore per onorare la loro memoria, sia quello di guardare al futuro, di lavorare, di impegnarci nella vita associativa proprio per non vanificare quanto di positivo è stato finora ottenuto. Invito tutti ad un momento di raccoglimento. Grazie.

È inevitabile che questa mia relazione inizi con un richiamo all'appuntamento elettorale che oggi porterà al rinnovo degli organi statutari. Un appuntamento che ci riunisce ogni quattro anni e che ognuno si augura possa condurre, in seno al Direttivo, innovazione e dinamismo, con una maggiore presenza di giovani, per affrontare le sfide che attendono l'Avis e per migliorare i risultati, al fine di rendere un utile servizio all'Associazione stessa ed a tutta la società civile. Tenendo sempre e comunque presente che le persone sono di passaggio e possono cambiare, ma l'Associazione, la sua chiarezza operativa e la sua perfetta funzionalità non devono essere messe in alcun modo in discussione.

Oggi andremo ad eleggere il nuovo gruppo dirigente in cui probabilmente alcuni entreranno per la prima volta. Mi rivolgo soprattutto a questi: mettete entusiasmo e non abbiate paura di portare avanti le vostre idee, siate convincenti, determinati e sempre trasparenti. L'AVIS ha bisogno di rinnovarsi, con metodi e strategie di propaganda nuovi, ma coerenti con lo Statuto ed il Regolamento nazionale. Bisogna sentire sempre forte il senso di appartenenza all'Associazione, mettersi al suo servizio senza servirsene, ricordando che, come gruppo dirigente, si è al servizio dei donatori, che non devono essere uno strumento di appagamento personale.

La mia scelta di non chiedere la riconferma a Presidente per il prossimo quadriennio sta nel fatto che non ritengo faccia bene ad una associazione di volontariato essere collegata all'immagine di questa o quella persona per tanto tempo e, soprattutto, perché reputo necessario, come dicevo, nuove idee e nuovo entusiasmo.

Il rinnovo delle cariche è un passo fondamentale in ogni realtà della vita sociale e lo è anche per le associazioni di volontariato. Tutti sanno che esse si basano quasi esclusivamente sull'apporto gratuito dei cittadini, in maggioranza "maturi", che decidono di dedicare parte del loro tempo a qualcosa di utile per il prossimo. L'Avis non si discosta da questa realtà ed anche in essa, purtroppo, molti degli "attivisti" sono da "rottamare", pur essendo vivaci e impegnati come fossero ventenni, e, quindi, per il bene dell'Associazione, urge rimboccarsi le maniche e modificare questa realtà. Bisogna che aleggi un nuovo spirito partecipativo, che i nostri giovani donatori si lascino coinvolgere attivamente e non con il solo gesto, pur essenziale, della donazione in modo che, con le loro idee, possano dare nuova vitalità e slancio all'Avis fossanese che si aspetta, inoltre, che nuovi avisini e avisine, anche senza essere direttamente coinvolti nel Direttivo, portino il loro prezioso contributo con suggerimenti e proposte trainanti ed entusiasmanti per il bene della nostra importante Associazione, una "vecchietta" di quasi 70 anni che però deve mantenere inalterata la vitalità che l'ha sempre distinta.

Con quest'assemblea, si chiudono i quattro del mio ruolo di Presidente.

Non è semplice riassumere in poche righe il frutto dell'intenso lavoro portato avanti. Molti sono gli elementi che l'hanno caratterizzato. Tante cose abbiamo concretizzate insieme, prima tra tutte la costante buona raccolta di sangue e plasma, sfiorando, ogni anno, le tremila donazioni.

Abbiamo anche festeggiato i sessantacinque anni di fondazione della Sezione assieme alle autorità, a tanti ospiti delle sezioni consorelle ed a tanti fossanesi, con la celebrazione della Santa Messa in Cattedrale, la sfilata in via Roma, la Festa del Donatore, la consegna delle benemerenze, il Pranzo Sociale, il Concerto dell'Arrigo Boito in piazza Castello ed il meraviglioso spettacolo delle Fontane Luminose. Nel corso della Messa in Cattedrale è stato anche benedetto il nuovo labaro, simbolo della nostra sezione, copia esatta, totalmente e finemente ricamata, di quello realizzato nel lontano 1947 dalle Figlie della Carità dell'Ospedale Maggiore.

Abbiamo rinnovato completamente i locali della sede rendendola più vivace, funzionale e vero punto di riferimento per l'attività associativa, abbiamo inoltre rimesso ordine nella gestione contabile e amministrativa.

A seguito della ristrutturazione di piazza Donatori del sangue e di via Lancimano decisa dal Comune, abbiamo affrontato, con una soluzione, non solo a mio giudizio ottimale, lo spostamento del monumento ai Donatori del sangue, nell'aiuola di Viale Alpi dove ha maggiore visibilità e può dare migliore testimonianza di ciò che vuole essere, ossia memoria concreta della generosità dei Donatori di sangue e plasma, una sorta di "manifesto permanente" che richiami l'attenzione e sensibilizzi anche le future generazioni spingendole ad impegnarsi nella donazione e nell'opera di proselitismo.

Per coinvolgere i giovani e invogliarli a diventare donatori abbiamo istituito le Borse di Studio per i maturandi - due il primo, quattro il secondo ed il terzo anno - intitolandole annualmente a persone care all'Associazione.

Allegato 1

Abbiamo realizzato due edizioni, la settima e l'ottava, della "Pedala con l'Avis" con ampi consensi e partecipazione non solo a livello locale.

Abbiamo lanciato ogni anno un Concorso fotografico su vari temi, con relativa mostra e utilizzato le foto vincitrici per il Calendario dell'Avis fossanese.

Abbiamo chiuso l'anno sociale con il "Concerto di Natale" che ha sempre riempito la splendida chiesa dei Battuti Bianchi e riscosso ampio plauso da parte degli spettatori.

Abbiamo rinnovato totalmente e reso un utile strumento il nostro sito internet al fine di poter avere un contatto diretto con i nostri donatori o aspiranti tali dando loro informazioni in tempo reale.

Fra le tante cose realizzate, non si possono dimenticare le annuali gite sociali e quelle per camminatori sempre affollate.

Tutte cose belle e piacevoli che ricorderemo negli anni!

Nel corso del 2012 abbiamo vissuto i momenti tradizionali della nostra vita associativa.

Oltre alle cinque riunioni del Consiglio Direttivo per la gestione delle problematiche riguardanti l'ordinaria amministrazione e per discutere e deliberare su quelle straordinarie, abbiamo:

- Proseguito il programma di educazione sanitaria nelle quinte classi delle scuole medie superiori di concerto con la Regione Piemonte e l'ASL. Questo per noi, è un importante momento per avvicinare i diciottenni, possibili nuovi donatori, a cui non possiamo rinunciare. Un grazie va rivolto ai Dirigenti Scolastici ed ai docenti referenti che hanno promosso e permesso questi incontri di informazione sulla donazione di sangue e plasma e sull'attività della nostra Associazione.

- Inviata, grazie alla disponibilità della nostra consigliera Annamaria Arese, cartoline di auguri ai ragazzi residenti nel Comune di Fossano e in quelli dove hanno sede i Gruppi, che hanno compiuto, nel corso del 2012, diciotto anni con l'invito a diventare donatori, accolto da diversi giovani.

- Continuata la collaborazione con Avis Atletica 75 e con Avis Pescatori che, nella propaganda per la nostra Associazione presso le rispettive società, rivestono un ruolo vitale che, sono sicuro, vorranno rendere ancora più efficace con un crescente numero di donatori all'interno dei loro associati nel prossimo anno. Siamo stati loro vicini nell'organizzazione della 5ª edizione della "Maratonina degli Acaja" e della 2ª della "Staffetta di fit-walking" e contribuendo alla riuscita dell'"Ottavo Memorial di pesca".

- Partecipato, com'è consuetudine, all'annuale edizione della staffetta Fossano-Migliorero: i risultati ottenuti non sono stati brillanti, ma la gara ha comunque rappresentato un'occasione d'incontro festoso tra avisini e simpatizzanti.

- Partecipato alla Festa delle Associazioni, svoltasi a Fossano, in collaborazione con AIDO e ADMO, con un gazebo in via Roma, con materiale propagandistico per meglio far conoscere le nostre finalità.

- Preso parte alla Giornata del donatore di sangue, che, nella nostra provincia, si è svolta ad Alba.

Allegato 1

- Confermata anche per il 2013, grazie alla disponibilità del nostro sindaco, la convenzione con l'Amministrazione comunale che permette di parcheggiare gratuitamente vicino all'Ospedale in occasione delle donazioni.
- Rinnovato, nell'ambito della prevenzione e cura dello stato di salute del donatore, l'accordo con le Farmacie Abrate e Cumino per l'esecuzione di alcuni esami ematici e con il dottor Toselli per le visite sportive. Il primo mercoledì di ogni mese il nostro Direttore Sanitario, ha anche continuato a sottoporre a visita cardiologica, eseguendo anche l'ECG, tutti i soci che ne hanno fatto richiesta.
- Pubblicati quattro numeri del nostro giornale "Dal sangue la vita" che hanno portato ai soci, buon veicolo di comunicazione, le novità ed il resoconto di quanto avvenuto nella Sezione.
- Con l'ASL CN1 abbiamo mantenuto buoni rapporti, ma, data la situazione contingente di carenza di fondi, i pagamenti sui rimborsi per le sacche raccolte sono in arretrato di un anno dall'emissione delle nostre fatture.
- Anche i Gruppi, in autonomia, hanno realizzato diverse iniziative promozionali:
 - Genola ha organizzato una "Gara di pesca sportiva", un torneo di calcio, un incontro con le scuole, una serata di sensibilizzazione alla donazione del sangue e del plasma. A conclusione dell'anno i soci hanno fatto celebrare la messa di commemorazione dei defunti avisini genolesi e offerto la cena sociale.
 - Trinità ha realizzato l'"8° Trofeo Avis" per ciclamatori, un incontro di sensibilizzazione alla donazione presso le locali scuole primarie e una gita al santuario Madonna del deserto. Anche loro hanno chiuso l'anno con la messa per i defunti avisini trinitesi ed il pranzo sociale.
 - Sant'Albano è stato promotore della quarta edizione della manifestazione "Cammina con l'Avis" e, a conclusione dell'anno, di una messa di commemorazione dei defunti avisini santalbanesi e della cena sociale.
 - Salmour, ha allestito la "Quinta edizione della Gara ciclistica di mountain bike" e una serata di teatro, unitamente all'Associazione Mani Amiche, durante la quale il salone parrocchiale era gremito.

Tutto è stato possibile grazie alla disponibilità e all'impegno costante che una parte del Direttivo ha messo a disposizione dell'Associazione ed anche all'impegno un po' discontinuo che l'altra parte ha voluto o potuto prestare. Ma in questo lavoro assiduo di promozione del dono, di gestione, di progettazione, di realizzazione, di aggiornamento degli archivi, il maggiore impegno è stato quello della segreteria e dei suoi collaboratori: con dedizione e passione hanno sempre garantito professionalità e coinvolgimento emotivo e per questo a loro deve essere attribuito il maggior merito per i traguardi raggiunti in questi anni.

E adesso qualche numero.

Dopo un'ampia ed approfondita revisione degli elenchi dei soci alla luce delle direttive nazionali, con la supervisione ed approvazione della Commissione Verifica Poteri, al 31 dicembre 2012 l'Avis fossanese conta 1389 donatori di cui 1305 attivi, cioè che hanno effettuato almeno una donazione negli ultimi due anni, 73 occasionali, cioè donatori ma non tesserati, 3

Allegato 1

sospesi temporaneamente per motivi sanitari, 2 soci collaboratori e 6 ex donatori collaboratori attivi. I nuovi donatori del 2012 sono stati 100 (59 maschi e 41 femmine). Non hanno donato negli ultimi due anni, e per questo sono stati cancellati dall'elenco dei soci, 105 cittadini.

Non sono più presenti ufficialmente nei nostri elenchi i cosiddetti donatori emeriti - qualifica in passato attribuita ai soci che avevano cessato l'attività donazionale, ma con all'attivo almeno 24 donazioni - in quanto tale figura non è più contemplata dallo Statuto Nazionale dell'Avis. Non potendoli più annoverare tra le categorie ufficiali, ma non volendo dimenticare, da un giorno all'altro, la meritevole loro attività donazionale, il Consiglio Direttivo ha deciso di mantenere ufficiosamente in vita la categoria dei soci emeriti per tutti coloro che, anche in seguito, pur non essendo più donatori attivi, abbiano raggiunto le 24 donazioni, riservando ad essi lo stesso trattamento dei soci attivi o collaboratori, fatta eccezione per il diritto al voto. Tale gruppo consta di 413 ex donatori.

Lascio al nostro direttore sanitario dottor TOSELLI il compito di illustrare dopo, più ampiamente, i dati sulle donazioni. Voglio solo aggiungere una breve considerazione sulla raccolta di plasma, leggermente calata rispetto all'anno scorso, e fare un appello.

Come sapete, il plasma può essere ottenuto attraverso una donazione di aferesi o attraverso la separazione cellulare del sangue. Il plasma che non viene somministrato direttamente al paziente va all'industria per la produzione di molti farmaci salvavita. Essa, dopo aver ricevuto il plasma da avviare a trasformazione, deve restituire farmaci secondo specifici fattori di "resa" stabiliti per decreto legge. Le rese, e le relative procedure di trasformazione, sono diverse a seconda del tipo di plasma ricevuto (aferesi o separazione cellulare) e risultano ovviamente ottimali nel caso di plasma ottenuto da aferesi. Ecco perché è così importante incrementare le donazioni di plasma. Una donazione semplice, utile, sicura al pari di ogni altra per la quale è solo necessario prenotarsi presso il Centro di raccolta al fine di limitare le attese. Faccio un ultimo appello da Presidente: donate più plasma, ce n'è veramente bisogno!

Del bilancio ci parlerà fra poco il nostro amministratore Gianfranco CHIONETTI. A lui dobbiamo, in questi anni, una gestione accurata, trasparente e puntigliosa delle finanze della Sezione fatta di costanti riscontri nelle spese ancorché sempre autorizzate dal Direttivo. Gli sono tanto grato per il lavoro svolto scrupolosamente e l'impegno profuso.

I Revisori dei conti hanno analizzato la nostra contabilità. Sentiremo tra un po' la loro relazione.

Nel concludere permettetemi di ringraziare prima di tutto le 93 persone che si sono avvicinate all'AVIS facendo la loro prima donazione e tutti i 1370 donatori (attivi ed occasionali) che nello scorso 2012 hanno continuato a donare sangue e plasma dimostrando che il valore della solidarietà è ancora ben radicato nell'animo della nostra gente. A loro, oltre al mio apprezzamento, rivolgo l'invito a fare sempre di più non solo come donatori, ma, soprattutto, come portatori di valori e di cultura. A loro chiedo di parlare della loro esperienza, di superare il pudore che caratterizza il donatore avisino e di rendere testimonianza del loro gesto di solidarietà, in modo che da questo gesto ne possano scaturire altri uguali. A loro chiedo di promuovere l'Associazione e la necessità di una donazione periodica, volontaria e gratuita. A loro chiedo, infine, di essere prima ancora che donatori di sangue, convinti soci di un sodalizio che saprà vederli sempre attivi sostenitori del messaggio di solidarietà che lo caratterizza.

Allegato 1

Un ringraziamento particolare va al dottor TESTA, primario del Servizio Immuno-trasfusionale per l'ottima collaborazione, al dottor DI MARCO, alla dottoressa ALLASIA, alla dottoressa SILVESTRO, alle infermiere competenti ed attente. E ancora grazie al "volontario" dottor ALLASIA per la sua disponibilità.

Anche nel corso di quest'anno abbiamo continuato ad avere un buon rapporto e la giusta attenzione dei mezzi d'informazione e della stampa locale. Per questo vogliamo ringraziare dell'aiuto indispensabile per far giungere a più persone possibili la nostra programmazione, le nostre iniziative, i nostri risultati, i settimanali La Piazza Grande e La Fedeltà - quest'ultimo in modo particolare per la grande disponibilità che, fra l'altro, consente al nostro giornale "Dal Sangue la vita" di uscire come suo supplemento periodico -. Un sentito grazie quindi a Micaela GIORGIS e Laura BERGESE che hanno continuato a dedicarci tanto tempo per l'impaginazione del nostro periodico.

Non avendolo fatto prima in modo esplicito, esprimo gratitudine a quanti sono stati generosi verso l'Avis: l'Amministrazione Comunale, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Fossano, la Cassa di Risparmio spa, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, la società Unifarma, il Centro Servizi per il Volontariato, le varie Associazioni che abbiamo coinvolto nei nostri progetti, i comitati dei borghi e delle frazioni, le industrie dolciarie Balocco e Maina, i cittadini che con le loro offerte hanno sostenuto la nostra Sezione nelle nostre iniziative di solidarietà.

Un grazie, infine davvero sentito alle persone che hanno condiviso con me le fatiche, ma anche le soddisfazioni di questi anni: il nostro segretario Francesco DEL GAUDIO che ha messo in campo grande impegno e passione, i componenti il Consiglio Direttivo, tutti i nostri associati, i simpatizzanti, i sostenitori e gli amici che hanno fattivamente assicurato la loro disponibilità.

Al nuovo Consiglio Direttivo e al nuovo Presidente i più sinceri auguri di buon lavoro e di grandi soddisfazioni.

In questi quattro anni sono stato rigorosamente legato alle regole di gestione dell'Associazione e mi auguro che questo sia stato apprezzato. Spero di non avere deluso le aspettative di quanti mi hanno votato, sostenuto ed incoraggiato e di avere tenuto sempre alto il nome dell'Avis fossanese. Grazie per la stima che, in molti, mi avete dimostrato in questi anni e, dato l'impegno profuso, posso sperare - senza peccare d'immodestia - di averla davvero meritata!

Fossano 24 febbraio 2013

Il Presidente
Dr. Giovanni Bongiovanni